

**Provincia di Livorno**

### **Breve presentazione del soggetto concorrente**

La legge della Regione Toscana n° 91/98 ha stabilito il trasferimento a livello provinciale delle competenze in materia di difesa del Suolo e delle Coste ai sensi di quanto previsto dal Decreto Legislativo n° 112/98.

Il trasferimento è divenuto operativo dal 01/07/2001.

Per quanto compete all'amministrazione provinciale di Livorno, l'incarico di gestire la risorsa idrica è stata affidata all' Unità di Servizio "Pianificazione, Difesa del Suolo e delle Coste".

Questo Servizio ha la competenza esclusiva nel rilascio delle concessioni aventi ad oggetto le derivazioni di acqua pubblica, sia da falda sotterranea che superficiale, per un uso diverso dal domestico.

L'amministrazione provinciale di Livorno si è dimostrata sensibile all'esigenza, derivata dal nuovo comparto di competenze, di approntare nuovi procedimenti amministrativi e nell' adottare idonei strumenti tecnici per monitorare e per gestire la risorsa idrica in tutto il territorio provinciale.

Difatti è ormai una consapevolezza l'importanza assunta dall'Acqua, che deve essere considerata non solo come bene pubblico, ma come interesse primario di tutta la collettività degno di estrema protezione e cura da parte dei soggetti responsabili.

In virtù di questa visione d'insieme l'amministrazione provinciale di Livorno ha predisposto una serie di controlli sui consumi della risorsa idrica, concentrando la sua attenzione sia sulle c.d. "Grandi Utenze" di acqua pubblica ad uso industriale, che sulle utenze ad uso idro – potabile concessi a privati e a pubblico – acquedotto.

Dal riordino dell'archivio delle pratiche (18.000 istanze), trasmesso dalla precedente amministrazione, la Provincia di Livorno ha avvertito l'esigenza di darsi di un programma informatico in grado di archiviare, gestire i procedimenti amministrativi connessi al rilascio della concessione, la visualizzazione ed elaborazione dei dati sul supporto georeferenziato.

Questa necessità ha portato alla realizzazione del sistema informatico integrato denominato "INCAS.tro".

### **Sistema informativo “INCAS.tro”**

#### **Responsabile del progetto**

**Cognome** Dott. Geol. Bartoletti **Nome** Enrico

#### **Sintesi del progetto/esperienza (Massimo 20 righe)**

Il Sistema “INCAS.tro” è un sistema integrato che permette, attraverso l’interscambio con l’esterno con una connessione WEB, la consultazione dei dati, l’invio di nuove pratiche e la consultazione geografica dei dati, applicando ad esse le integrazioni GIS. Il collegamento avviene connettendosi al sito ufficiale della Provincia di Livorno: <http://www.provincia.livorno.it> , cliccando su: “Difesa del Suolo e delle Coste - Pratiche Sistema INCAS”.

Il Sistema “INCAS.tro” si compone di :

- programma informatico denominato “PRATICHE” che offre un insieme di funzionalità work- flow e di gestione documentale, gestendo i tre procedimenti amministrativi previsti dal R.D.L. 1775/1933 – R.D.L. 523/1906 – L.R.T. 19/03 con possibilità di correlazioni con i procedimenti già attivi nell’Ente (protocollo , posta elettronica);
- un sistema di consultazione via WEB dell’informazioni amministrative di ogni istanza registrata nel programma, previa opportuna registrazione (con acquisizione di una password) per garantire il totale rispetto della Legge sulla privacy;
- Un sistema wap – server che interagisce con i procedimenti e le informazioni alfanumeriche tramite ID di riferimento che indirizza alla base centrale. Il sistema permette di consultare, in questo modo, i dati delle pratiche presenti, di esaminare e realizzare mappe ( cartografie)con strati informativi esterni, come stratigrafie e foto aeree.

## Descrizione analitica del progetto

### **Il contesto di riferimento del progetto: problematiche in cui si inserisce e soggetti destinatari**

Il progetto “INCAS.tro” ha lo scopo di convogliare in un unico data- base tutte le informazioni sui punti di prelievo esistenti nel territorio provinciale.

Infatti nel data-base, ogni punto di prelievo è classificato in base all'uso a cui è destinata l'acqua pubblica, le caratteristiche tecniche, l'esatta ubicazione, la portata annua dell'acqua emunta e l'eventuali variazioni di portata.

Questi dati sono utili per l'Unità di Servizio “Pianificazione, Difesa del Suolo e delle Coste, perché attraverso una visione globale dell'utilizzo della risorsa idrica, è possibile tutelare le zone di criticità idrica con opportuni interventi.

Inoltre tale sistema integrato rappresenta un valido strumento di conoscenza sia per gli utenti che richiedono il rilascio di determinati atti amministrativi, sia per i tecnici incaricati che per gli altri enti e/o istituzioni interessati.

### **Gli obiettivi e gli aspetti innovativi e sperimentali**

Gli obiettivi che sono alla base del sistema “INCAS.tro” possono essere riassunti in tre punti:

1. censimento con l'esatta indicazione geografica di ogni punto di prelievo, sia da falda sotterranea che superficiale, insistenti sul territorio provinciale;
2. contabilizzazione della quantità di acqua emunta, con particolare attenzione alle Grandi Utenze;
3. monitoraggio costante dei consumi per poter favorire una politica di “risparmio” della risorsa idrica, attraverso l'istallazione di: freatimetri con sistema di teletrasmissione del dato rilevato; contatori totalizzatori e misuratore di portata istantanea fissi su pozzi con sistema di teletrasmissione del dato rilevato, ecc.
4. interazione continua con tutti i soggetti interessati, improntata ad una trasparenza, efficienza ed economicità dell'attività amministrativa, resa possibile dall'accesso al data-base attraverso il WEB

#### **Fasi e modalità di realizzazione del progetto**

L'implementazione del sistema informatico "INCAS.tro" è passata attraverso le seguenti:

1. ricognizione della documentazione cartacea;
2. censimento a tappeto, effettuata da tecnici, sul territorio;
3. raccolta dei dati;
4. inserimento della totalità dell'informazioni raccolti all'interno del data-base.

Il Sistema "INCAS.tro" è stato implementato dai dati raccolti da questa amministrazione, in concertazione con la Provincia di Pisa, durante la realizzazione nel 2003 del progetto sperimentale di monitoraggio del bacino idrografico del Fiume Cecina, finanziato dal M.A.T.T. (*Ministero dell'Ambiente e del Territorio*)

Attualmente si sta procedendo a monitorare il comprensorio della Val di Cornia e dell'Isola d'Elba.

#### **Presenza di eventuali partner del progetto**

Il sistema "INCAS.tro" è il frutto della partecipazione sinergica di diversi soggetti, che hanno investito la loro professionalità nel raggiungimento del progetto :

1. Provincia di Pisa;
2. E.A.L.P. S.r.l. di Livorno (*Energy Agency of Livorno Province*);
3. TECHNE S.r.l.;
4. PROJECT S.r.l.

#### **I risultati conseguiti o attesi**

Con il sistema "INCAS.tro" si rappresenta l'ubicazione certa, attraverso la georeferenziazione dei punti di prelievo, con le relative caratteristiche tecniche (stratigrafie), la contabilizzazione dei consumi.

E' possibile visualizzare oltre 600 stratigrafie dei punti di prelievo; ogni stratigrafia è predisposta su una legenda unificata, compilata attraverso i dati originali presentati a corredo della pratica, a loro volta inseriti con scansione.

Il punto di forza di questo progetto è costituito dalla fruibilità immediata da parte dei soggetti, a vario titolo interessati, dei dati raccolti, attraverso la consultazione via WEB (in 18 mesi oltre 5.000 accessi)